

La scuola fuori dalle mura

1 - E' necessaria la didattica a distanza (DAD) in tempi di emergenza?

1 - La DAD è necessaria e potrebbe essere utile anche in tempi di normalità. L'emergenza, però, accresce l'importanza del servizio scolastico e il bisogno di alunni e famiglie di tenere il filo della relazione educativa. La scuola è l'istituzione che garantisce il diritto costituzionale allo studio, un servizio essenziale che non si ferma a causa dell'emergenza, ma continua anche a distanza a svolgere il suo lavoro per la crescita delle ragazze e dei ragazzi. La capacità di partecipare attivamente alla scuola a distanza è per gli studenti compito autentico di educazione alla cittadinanza. Abbiamo il dovere di mantenere viva la comunità e non interrompere la continuità didattica, con particolare attenzione per gli studenti più fragili e in difficoltà.

2 - La DAD non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare compiti da fare a casa; l'apprendimento si fonda sulla relazione educativa e l'interazione docente - studente, che va mantenuta e rafforzata per far fronte alla crisi che gli studenti stanno attraversando. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

3 - La revisione della progettazione didattica è necessaria, perché si deve tener conto del reale andamento delle attività e dei diversi strumenti di cui ci si avvale. È indispensabile rivedere e sfrondare i curricoli, scegliere i contenuti irrinunciabili e privilegiare i traguardi di competenza. Anche in questo caso è fondamentale la collegialità: collegi docenti, dipartimenti, team, consigli di classe devono prendersi carico di scelte chiare, condivise, da comunicare a famiglie e studenti. Al rientro a scuola sarà necessaria una fase di riedizione del curriculum.

4 - Valutare significa attribuire valore. La valutazione è insita nel processo di insegnamento-apprendimento, è necessaria e legittima. E' anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere i gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento. È fondamentale che la scuola condivida indirizzi e criteri per la valutazione adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con bisogni speciali.

2 - Che cos'è davvero la didattica a distanza?

7 - Voti e valutazione sommativa

6 - La valutazione formativa

5 - Verifiche, quali e come?

4 - E' necessario valutare in tempi di didattica a distanza?

7 - La valutazione sommativa avrà cura di tenere conto di una pluralità di elementi e di una osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione andrà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento

6 - La DAD necessita della valutazione formativa e di un'azione di feed-back verso lo studente. La distanza fisica, l'impossibilità di cogliere e restituire segnali di comunicazione non verbale, la differenza di strumenti utilizzati, impongono un costante controllo sia del corretto andamento dell'azione didattica, sia della comprensione da parte dello studente. La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quanti vivono situazioni di digital divide.

5 - Gli strumenti digitali rendono possibili numerose tipologie di verifica non tradizionale, che consentono di mettere in gioco molteplici competenze. La DAD ha una curvatura speciale e fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare..

